

RELAZIONE GEOLOGICA DEL PERMESSO "MONTE S. VITO" RICHIESTO

DALLA SOCIETA' PETROLIFERA ITALIANA - FORNOVO TARO (Parma)

Il permesso "Monte S. Vito" che si estende tra i fiumi Bradano e Basento, viene a trovarsi sul fianco Nord orientale della cosiddetta fossa Bradanica.

I terreni affioranti appartengono per la massima parte al Quaternario Marino ed al Pliocene. Dai dati desunti da una panoramica visione geologica si deve escludere nell'area interessata dal permesso richiesto la coltre alloctona.

La serie stratigrafica delle formazioni presenti dovrebbe essere rappresentata da un basamento calcareo, attribuibile al Creta, su cui sarebbero resti erosionali di terreni miocenici. Il tutto è coperto da formazioni plioceniche trasgressive e da Quaternario.

Le formazioni Plioceniche si possono suddividere nei tre tipici piani : Pliocene superiore, Pliocene medio e Pliocene inferiore. Il Pliocene medio e superiore risulta costituito essenzialmente da argille con frequenti livelli argilloso-siltosi e talora sabbiosi : questi livelli sono di modesto spessore ma di vasta estensione. Il Pliocene inferiore (o basale) è costituito da materiale clastico : ghiaie, sabbie e conglomerati.

Le formazioni Mioceniche sono date da calcareniti e da arenarie più o meno cementate. Il basamento calcareo del Creta-

ta è rappresentato da calcare fessurato e cavernoso.

Strutturalmente si ritiene di avere nella zona una successione di "horst" e "graben" dei terreni Cretacei. Nell'area interessata il basamento cretaceo risale verso NE fino a venire in superficie (vedere dintorni di Matera).

I terreni costituenti il permesso e la situazione strutturale dei terreni stessi mostrano che l'area è interessante per la ricerca : si hanno infatti formazioni porose atte a fungere da rocce serbatoio e rocce impermeabili per la necessaria copertura : le eventuali trappole sono di tipo strutturale per i calcari Cretacei oppure di tipo "pinch-outs" porosi in seno al Pliocene.

La ricerca quindi verrà condotta tenendo presente due obiettivi : i "pinch-outs" del Pliocene e gli alti del basamento calcareo, che si ritiene possano venir messi in evidenza dalla sismica programmata prima di intraprendere le perforazioni.

Fornovo Taro, 26 novembre 1963

SOCIETA' PETROLIFERA ITALIANA

Il Consigliere Delegato

*Dr. D. Sartirana*  
Dr. D. SARTIRANA